

COMUNE DI ANCONA

Provincia di Ancona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*D.ssa Daniela Algozino*

*Dott. Giorgio Calafiore*

*Dott. Enrico Gasparri*



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 11/02/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 11/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Daniela Algozino

Dott. Giorgio Calafiore

Dott. Enrico Gasparri

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Risorse derivanti da rinegoziazione mutui.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna .....	16
Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Proventi dei servizi pubblici .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza .....	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	33
CONCLUSIONI.....	34



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Ancona, nominato con delibera consiliare n. 55 del 31/07/2018,

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25/01/2019 con delibera n. 54, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
    - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - la proposta di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali.



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
  - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;



- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 25/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 22 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 25 in data 07/05/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

Dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto si rileva che l'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	48.869.802,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	20.558.256,30
b) Fondi accantonati	62.299.947,52
c) Fondi destinati ad investimento	3.190.097,80
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-37.178.499,21</b>

Si evidenzia che confluisce nel risultato di amministrazione il disavanzo straordinario emerso in attuazione dell'art. 3, del Dlgs. n. 118/11, oggetto di ripiano pluriennale come consentito dal D.M. 2/4/2015 e non ancora coperto alla data del 31/12/2017 di euro € 39.297.554.

Con delibera consiliare n. 73 del 29/7/2016, è stato disposto il ripiano di tale disavanzo straordinario in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 1.476.295,74.

Tale situazione determina un vincolo per il Comune di Ancona che, a norma dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, non potrà applicare nell'esercizio 2019 le quote confluite nell'avanzo di amministrazione per la parte eccedente la quota di disavanzo da recuperare annualmente quantificata in € 1.476.295,76.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità:	5.015.329,16	9.597.529,54	10.802.325,29
di cui cassa vincolata	5.015.329,16	9.597.529,54	3.471.337,10

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

## BILANCIO DI PREVISIONE

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	4.190.698,57	951.149,09	930.000,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	13.411.143,38	1.841.480,00	3.900.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.757.996,80	280.000,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	280.000,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.597.529,54	10.802.325,29		
<b>10000</b> <b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>39.368.285,02</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>78.614.373,92</b> <b>94.871.611,11</b>	<b>79.407.529,84</b> <b>87.049.099,53</b>	<b>79.315.000,00</b> -	<b>79.315.000,00</b> -
<b>20000</b> <b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.830.775,38</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>22.710.665,05</b> <b>26.681.219,31</b>	<b>22.541.441,60</b> <b>18.043.629,43</b>	<b>21.292.976,60</b>	<b>20.520.336,60</b>
<b>30000</b> <b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>31.700.693,31</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>28.927.121,94</b> <b>54.906.246,47</b>	<b>28.194.337,32</b> <b>34.311.754,10</b>	<b>28.148.837,32</b>	<b>28.139.837,32</b>
<b>40000</b> <b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>14.076.957,93</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>74.577.979,24</b> <b>71.473.848,85</b>	<b>52.165.172,27</b> <b>46.369.491,15</b>	<b>29.367.000,00</b>	<b>21.405.000,00</b>
<b>50000</b> <b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>6.946.644,60</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.470.000,00</b> <b>9.738.660,91</b>	<b>4.275.000,00</b> <b>7.000.151,22</b>	-	-
<b>60000</b> <b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>100.000,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.790.000,00</b> <b>4.210.162,35</b>	<b>5.065.000,00</b> <b>5.165.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>70000</b> <b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>28.000.000,00</b> <b>28.000.000,00</b>	<b>40.000.000,00</b> <b>40.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>
<b>90000</b> <b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>5271405,03</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>151.783.000,00</b> <b>150.509.773,15</b>	<b>151.783.000,00</b> <b>141.348.964,53</b>	<b>151.783.000,00</b>	<b>151.783.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>100.294.761,27</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>391.873.140,15</b> <b>440.391.522,15</b>	<b>383.431.481,03</b> <b>379.288.089,96</b>	<b>339.906.813,92</b>	<b>331.163.173,92</b>



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	32.706.467,69	130.596.714,26	123.191.914,22	121.194.096,10	118.124.797,04
		previsione di competenza		36.555.049,99	6.239.864,05	3.034.861,70
		di cui già impegnato*		930.000,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	973.649,09			
		previsione di cassa	154.068.296,22	154.436.906,42		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	36.895.870,85	92.305.849,09	57.736.652,27	32.015.000,00	21.070.000,00
		previsione di competenza		4.291.480,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		3.900.000,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.841.480,00			
		previsione di cassa	96.269.564,68	44.932.183,38		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	100.000,00	3.470.000,00	4.275.000,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00		
		previsione di cassa	3.470.000,00	4.375.000,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	8.601.119,81	8.041.247,89	8.268.422,08	8.709.081,14
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00		
		previsione di cassa	8.601.119,81	8.041.247,89		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	19.471.059,99	28.000.000,00	40.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00		
		previsione di cassa	28.000.000,00	59.471.059,99		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	72.748.437,17	151.783.000,00	151.783.000,00	151.783.000,00	151.783.000,00
		previsione di competenza		30.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00		
		previsione di cassa	158.871.663,88	168.398.577,93		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>161.921.835,70</b>	<b>414.756.683,16</b>	<b>386.027.814,38</b>	<b>343.260.518,18</b>	<b>329.686.878,18</b>
		previsione di competenza		40.876.529,99	6.239.864,05	3.034.861,70
		di cui già impegnato*		4.830.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.815.129,09			
		previsione di cassa	449.280.644,59	380.654.976,61		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Disavanzo presunto

Si ricorda che la quota annuale del disavanzo progressivo, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, che l'Ente dovrà applicare all'esercizio 2019 e seguenti è pari ad € 1.476.295,74 come da deliberazione del C.C. n. 73 del 29/7/2016.

A norma del principio contabile 4/1, l'Ente ha compilato nell'allegato A) al Bilancio di Previsione 2019/2021 la tabella dimostrativa della composizione del risultato di amministrazione presunto. Essendo il totale della parte disponibile (lettera E), negativo vengono indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	39.297.554,84	37.178.499,21	2.119.055,63	1.476.295,74	
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>Totale</b>	<b>39.297.554,84</b>	<b>37.178.499,21</b>	<b>2.119.055,63</b>	<b>1.476.295,74</b>	<b>0,00</b>

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO .....			
		Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					0,00
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	37.178.499,21	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	32.749.611,99
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N <sup>61</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					0,00
<b>Totale</b>	<b>37.178.499,21</b>	<b>1.476.295,74</b>	<b>1.476.295,74</b>	<b>1.476.295,74</b>	<b>32.749.611,99</b>

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In allegato al bilancio di previsione sono previsti i Prospetti concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato".

Tali prospetti partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre dell'anno precedente, permettono di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio successivo;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre dell'anno precedente non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019/2020/2021.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a studi di vulnerabilità sismica	21.149,09
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	930.000,00
entrata in conto capitale	41.480,00
assunzione prestiti/indebitamento	1.800.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.792.629,09</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>10.802.325,29</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	87.049.099,53
2	Trasferimenti correnti	18.043.629,43
3	Entrate extratributarie	34.311.754,10
4	Entrate in conto capitale	46.369.491,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.000.151,22
6	Accensione prestiti	5.165.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	141.348.964,53
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>379.288.089,96</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>390.090.415,25</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	95.436.906,42
2	Spese in conto capitale	44.932.183,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.375.000,00
4	Rimborso di prestiti	8.041.247,89
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	59.471.059,99
7	Spese per conto terzi e partite di giro	168.398.577,93
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>380.654.975,61</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.471.337,10.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	10.802.325,29
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.368.285,02	79.407.529,84	118.775.814,86	87.049.099,53
2	Trasferimenti correnti	2.830.775,38	22.541.441,60	25.372.216,98	18.043.629,43
3	Entrate extratributarie	31.700.693,31	28.194.337,32	59.895.030,63	34.311.754,10
4	Entrate in conto capitale	14.076.957,93	52.165.172,27	66.242.130,20	46.369.491,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.946.644,60	4.275.000,00	11.221.644,60	7.000.151,22
6	Accensione prestiti	100.000,00	5.065.000,00	5.165.000,00	5.165.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.271.405,03	151.783.000,00	0,00	141.348.964,53
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>100.294.761,27</b>	<b>383.431.481,03</b>	<b>326.671.837,27</b>	<b>379.288.089,96</b>
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	32.706.467,69	123.191.914,22	155.898.381,91	95.436.906,42
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	36.895.870,85	57.736.652,27	94.632.523,12	44.932.183,38
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	100.000,00	4.275.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		8.041.247,89	8.041.247,89	8.041.247,89
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	19.471.059,99	40.000.000,00	59.471.059,99	59.471.059,99
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	72.748.437,17	151.783.000,00	224.531.437,17	168.398.577,93
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>161.921.935,70</b>	<b>385.027.814,38</b>	<b>546.949.650,08</b>	<b>380.654.975,61</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>9.435.439,64</b>

L'organo di revisione raccomanda, ai fini della salvaguardia degli equilibri, che vengano adottate tutte le misure volte ad assicurare elevate performance di riscossione, determinanti ai fini del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da iscrivere in bilancio.

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.802.325,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	951.149,09	930.000,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	130.143.308,76	128.756.813,92	127.975.173,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	123.191.914,22	121.194.096,10	118.124.797,04
- fondo pluriennale vincolato		930.000,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.444.646,94	7.194.606,18	7.573.269,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	8.041.247,89	8.268.422,08	8.709.081,14
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1615000,00</b>	<b>-1252000,00</b>	<b>-335000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	280.000,00	-	-
		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.170.000,00	4.087.000,00	4.338.336,46
		1.170.000,00	1.087.000,00	1.338.336,46
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.835.000,00	2.835.000,00	4.003.336,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 4.170.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- euro 3.000.000,00 finanziamento di manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione con proventi da rilascio permessi di costruire;
- euro 1.170.000,00 per estinzione anticipata mutui (10% alienazioni).

L'importo di euro 2.835.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 1.400.000,00 spese investimento servizio cimiteriale;
- euro 1.435.000,00 spese per piani di sicurezza a valenza pluriennale ("fondo IMU-TASI").

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- 200.000,00 manutenzioni ordinarie zona frana;
- 80.000,00 manutenzioni ordinarie zona centro storico.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente (parte eccedente media ultimi 5 esercizi)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	653.532,04	653.532,04	653.532,04
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria	486.130,85	254.969,17	139.388,33
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Sanzioni codice della strada	1.083.482,65	898.097,31	805.404,64
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Recupero somme da controparti in causa	4.952,71	4.952,71	4.952,71
<b>Totale</b>	<b>2.228.098,25</b>	<b>1.811.551,23</b>	<b>1.603.277,72</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
spese per eventi calamitosi	82.200,00	82.200,00	82.200,00
sentenze esecutive e atti equiparati	646.000,00	300.000,00	250.000,00
perdite organismi partecipati	70.000,00	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
verifiche vulnerabilità sismica	420.000,00	200.000,00	30.000,00
rimborsi entrate non dovute	165.000,00	165.000,00	165.000,00
quota ripiano disavanzo	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
<b>Totale</b>	<b>2.859.495,74</b>	<b>2.223.495,74</b>	<b>2.003.495,74</b>

## La nota integrativa

L'articolo 11 del Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n.126/2014 prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo.

La nota integrativa è un documento di estrema importanza data la sua finalità illustrativa ed informativa, nell'ambito del processo di programmazione dell'ente. Attraverso la Nota Integrativa i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio vengono arricchiti e completati, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso, mediante uno strumento che di fatto sostituisce, integrandola, la Relazione Tecnica precedentemente allegata al bilancio.

Si tratta di un documento nel quale debbono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali e applicati.

In tal senso la nota integrativa al bilancio di previsione favorisce una rappresentazione più chiara delle finalità della spesa e degli interventi finanziati.

Si ritiene di fondamentale importanza redigere con attenzione la nota integrativa, in quanto la stessa, corredata con il Dup (Documento unico di programmazione), sancisce ed illustra gli obiettivi dell'ente, non solo in termini monetari ma anche in termini di azioni e di programmi attuativi.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 07/02/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la





predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 14 in data 16/11/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

La comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previste dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura del 0,8 per cento con una previsione del gettito pari a € 11.900.000,00 per l'esercizio 2019.

Le previsioni di gettito sono coerenti con le previsioni definite dell'annualità 2018 ma superiori a quelle accertate nel 2017 per € 925.061,90. In base a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 comunque l'Ente può accertare una somma entro il gettito stimato tramite il Portale del Federalismo fiscale (min. 10.974.938,00 max 13.413.812,00)



**IUC**

Il gettito ordinario stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
gettito IMU	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
gettito TASI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
gettito TARI	20.239.612,12	20.076.831,88	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>43.329.612,12</b>	<b>43.166.831,88</b>	<b>43.090.000,00</b>	<b>43.090.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 20.076.831,88, con una diminuzione di euro 162.780,24 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013, i comuni devono tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard e l'Ente nel Piano economico-finanziario (PEF) allegato alla delibera di approvazione delle aliquote e tariffe della IUC, ha motivato la metodologia adottata e le ragioni degli scostamenti dai fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non sono state considerate somme a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis); nel PEF viene dato atto che, al fine di non far gravare ulteriori oneri a carico dei contribuenti, l'accantonamento per gli eventuali mancati incassi della TARI non viene al momento effettuato e si procederà all'inserimento nel PEF delle somme non riscosse una volta che siano state accertate definitivamente le inesigibilità del tributo, procedendo quindi unicamente all'accantonamento nel bilancio di previsione della quota di Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) relativa alla TARI, determinata secondo i principi contabili.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 290.000,00.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:  
 imposta comunale sulla pubblicità (ICP);  
 diritti sulle pubbliche affissioni;  
 imposta di soggiorno.

Dal 1° gennaio 2017 l'ente ha istituito il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) in luogo della tassa (Tosap). Per quest'ultima viene previsto solo il gettito riferito all'attività di recupero della tassa non pagata nelle annualità antecedenti al 2017.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Diritti pubbl. affissioni	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Imposta di soggiorno	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altro	500,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.250.500,00</b>	<b>2.250.000,00</b>	<b>2.250.000,00</b>	<b>2.250.000,00</b>

Il comune, ha istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, e pertanto il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

L'Organo di Revisione, evidenzia che i soggetti operanti nelle strutture ricettive incaricati della riscossione e del riversamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno, assumono la funzione di agenti contabili e sono tenuti conseguentemente alla resa del conto giudiziale della gestione svolta, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale con Sentenza n. 22/2016.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **entrate recupero evasione**

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	3.615.435,82	3.463.615,24	4.085.000,00	4.085.000,00	4.085.000,00
ICI	553.063,83	710.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TARSU - TARES - TARI	300.234,56	1.228.024,63	965.000,00	965.000,00	965.000,00
TOSAP	466.580,66	153.045,54	1.000.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	40.332,36	356.511,29	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.975.647,23</b>	<b>5.911.196,70</b>	<b>6.900.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		0,00	1.964.874,30	2.196.035,98	2.311.616,82

L'organo di revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito dei propri tributi ed imposte. Prende atto altresì che l'Amministrazione ha approvato il progetto per l'affidamento della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali alla partecipata Ancona Entrate Srl. Al riguardo evidenzia che presupposto per la riscossione è l'azione coordinata con le direzioni preposte al controllo.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si raccomanda, in merito alle somme previste per il recupero dell'evasione ed elusione, un costante e attento monitoraggio.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	3.731.073,73	2.912.000,00	819.073,73
2018 (asestato o rendiconto)	3.200.000,00	2.800.000,00	400.000,00
2019 (previsione)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
2020 (previsione)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
2021 (previsione)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni violazione codice della strada	6.783.000,00	6.783.000,00	6.783.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>6.783.000,00</b>	<b>6.783.000,00</b>	<b>6.783.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.575.775,40	1.668.468,07	1.853.853,41
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>23,23%</b>	<b>24,60%</b>	<b>27,33%</b>

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 29 in data 21/01/2019 la somma di euro 5.207.224,60 nel 2019, € 5.114.531,93 nel 2020 e € 4.929.146,59 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 80.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per € 2.811.232,77 nel 2019, € 2.760.065,00 nel 2020 e € 2.598.940,00 nel 2021.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	1.328.556,21	1.328.556,21	1.328.556,21
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)	1.920.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00
Canoni di concessione	5.871.000,00	5.871.000,00	5.881.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>9.119.556,21</b>	<b>9.119.556,21</b>	<b>9.129.556,21</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	251.617,69	281.219,77	296.020,81

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di Revisione raccomanda e suggerisce una ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente al fine di poter monitorare la congruità dei canoni in relazione al valore e allo stato degli immobili ed il relativo adeguamento.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	SALDO	% COPERTURA
Asili nido	1.516.750,00	4.086.641,83	-2.569.891,83	37,11%
Casa di riposo anziani	17.000,00	256.000,00	-239.000,00	6,64%
Servizi cimiteriali	91.000,00	270.780,44	-179.780,44	33,61%

Mense scolastiche	3.509.161,60	4.505.720,43	-996.558,83	77,88%
Mercati e fiere	320.130,00	137.601,28	182.528,72	232,65%
Impianti sportivi	633.000,00	2.598.545,54	-1.965.545,54	24,36%
Teatri, musei, pinacoteca e mostre	37.000,00	3.449.976,13	-3.412.976,13	1,07%
Bagni pubblici	-	79.063,75	-79.063,75	0,00%
Trasporto scolastico	155.000,00	560.107,00	-405.107,00	27,67%
<b>TOTALE</b>	<b>6.279.041,60</b>	<b>15.944.436,40</b>	<b>-9.665.394,80</b>	<b>39,38%</b>
Parcheggi	1.000.000,00	52.380,00	947.620,00	1909,13%

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 del 17/01/2019 ha approvato le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2019.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>	<b>Previsioni Def. 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente	31.434.397,89	29.578.182,00	30.373.892,00	29.446.982,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.558.915,52	1.788.270,00	1.792.790,00	1.793.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	73.427.168,51	68.712.217,71	66.661.866,69	65.433.326,69
104	Trasferimenti correnti	9.935.883,67	9.230.012,00	9.384.012,00	8.786.428,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	2.782.163,94	3.193.491,04	3.069.437,20	2.818.122,77
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle previsioni	236.041,60	238.530,00	168.300,00	165.000,00
110	Altre spese correnti	9.222.143,13	10.451.211,47	9.743.798,21	9.681.937,58
	<b>Totale</b>	<b>130.596.714,26</b>	<b>123.191.914,22</b>	<b>121.194.096,10</b>	<b>118.124.797,04</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 34.517.962,64, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.081.682,04.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	31.825.815,58	30.508.182,00	30.373.892,00	29.446.982,00
Spese macroaggregato 103	978.678,28	236.200,00	233.200,00	233.200,00
Irap macroaggregato 102	1.713.468,78	1.769.790,00	1.770.000,00	1.770.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>34.517.962,64</b>	<b>32.514.172,00</b>	<b>32.377.092,00</b>	<b>31.450.182,00</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>34.517.962,64</b>	<b>32.514.172,00</b>	<b>32.377.092,00</b>	<b>31.450.182,00</b>

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 34.517.961,64.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2019 è di euro 68.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	101.796,25	80,00%	20.359,25	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.434,85	80,00%	15.886,97	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	48.688,71	50,00%	24.344,36	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Autovetture	62.516,10	70,00%	18.754,83	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Formazione	119.998,19	50,00%	59.999,10	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>412.434,10</b>		<b>139.344,51</b>	<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.



L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	79.407.529,84	4.361.966,75	4.361.966,75	0,00	5,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.541.441,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.194.337,32	2.082.680,19	2.082.680,19	0,00	7,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.165.172,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	4.275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>186.583.481,03</b>	<b>6.444.646,94</b>	<b>6.444.646,94</b>	<b>0,00</b>	<b>3,45%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>130.143.308,76</b>	<b>6.444.646,94</b>	<b>6.444.646,94</b>	<b>0,00</b>	<b>4,95%</b>
Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	79.315.000,00	4.864.886,67	4.864.886,67	0,00	6,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	21.292.976,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.148.837,32	2.329.719,51	2.329.719,51	0,00	8,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.367.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>158.123.813,92</b>	<b>7.194.606,18</b>	<b>7.194.606,18</b>	<b>0,00</b>	<b>4,55%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>128.756.813,92</b>	<b>7.194.606,18</b>	<b>7.194.606,18</b>	<b>0,00</b>	<b>5,59%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>29.367.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	79.315.000,00	5.120.933,34	5.120.933,34	0,00	6,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.520.336,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.139.837,32	2.452.336,32	2.452.336,32	0,00	8,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.405.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>149.380.173,92</b>	<b>7.573.269,66</b>	<b>7.573.269,66</b>	<b>0,00</b>	<b>5,07%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>127.975.173,92</b>	<b>7.573.269,66</b>	<b>7.573.269,66</b>	<b>0,00</b>	<b>5,92%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>21.405.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 556.564,53 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 549.192,03 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 538.667,92 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	500.000,00	200.000,00	150.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	70.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>570.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'organo di Revisione ha richiesto dettagliate informazioni in merito all'esistenza del contenzioso in essere al 31/12/2018. Rilevato che al momento della redazione della presente relazione non sono pervenute comunicazioni al riguardo, si raccomanda di monitorare costantemente l'adeguatezza del fondo anche in relazione all'insorgenza di nuovi contenziosi, provvedendo ove necessario ad incrementare la parte accantonata.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 560.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile ovvero perdite che riducono il capitale al di sotto del minimo stabilito dal codice civile:

Denominazione	Quota	Patrimonio Netto al 31.12.17	Importo versato per la ricostruzione del Capitale	Motivazione Perdita	Valutazione futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Aerdorica Spa	0,40	-15.186.608	0,00	Svalutazione beni immobili	Dipende dall'omologa del concordato preventivo e dal parere dell'Unione Europea sulla capitalizzazione del socio di maggioranza	2006-2008 e dal 2012

Nessuna quota è a carico del Comune per tali interventi e sino all'omologazione del concordato preventivo non opera la causa di scioglimento della Società, per riduzione o perdita di Capitale Sociale di cui agli artt. 2484 e 2545 del c.c. (*Dispositivo Art. 182 sexies Legge Fallimentare. Dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'articolo 161, sesto comma, della domanda per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione di cui all'articolo 182 bis ovvero della proposta di accordo a norma del sesto comma dello stesso articolo e sino all'omologazione non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482 bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482 ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, n. 4, e 2545 duodecies del codice civile*)

### **Adeguamento statuti**

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che non sono ancora stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle seguenti società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata:

**Conerobus S.p.A.** La società con nota pec 2412 del 7 gennaio 2019 ha comunicato che a seguito degli approfondimenti giuridici non può qualificarsi in controllo pubblico, poiché nessun socio detiene una posizione di controllo ex art. 2359 c.c. A tal fine la società unitamente all'associazione di settore ASSTRA e ad altre aziende sul territorio ha impugnato l'orientamento del Mef reso ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 avente ad oggetto la nozione di società a controllo pubblico. Nelle more della decisione verrà convocata un'assemblea per sottoporre la questione all'Assemblea dei soci.

**Interporto marche S.p.A.** Non si rinviene sul sito della società uno statuto aggiornato al D.lgs. 175/2016. Il Comune ha inviato alla società una nota il 14 dicembre 2018 trasmettendo la deliberazione della Corte dei Conti n.48/2018/VSG, sezione regionale di controllo per le Marche, in cui si motiva la composizione collegiale dell'organo amministrativo e per conoscenza al socio di maggioranza Sviluppo Marche srl a totale partecipazione regionale.

Le altre società in house del Comune: Ancona Entrate srl, Viva Servizi S.p.a, M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A., Marche Teatro soc.cons.a.r.l. e Anconambiente S.p.a. hanno adeguato i propri statuti. La società Aerdorica S.p.A., partecipata del Comune per lo 0,40% in controllo della Regione Marche, ha uno statuto conforme alla nuova normativa.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società controllate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, mentre le società partecipate non hanno fornito previsioni sul risultato dell'esercizio 2018 ma, sulla base degli accantonamenti pregressi, l'Ente ha ritenuto prudenzialmente di prevedere, nel Bilancio 2019, a tal fine, un accantonamento di € 70.000,00.

### **Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Non risultano ancora dismesse, nonostante il Comune abbia esperito le procedure ad evidenza pubblica per la vendita della propria quota azionaria, le seguenti società:



Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
<b><u>Interporto Marche S.p.A</u></b>	1,67%	Con provvedimento del Consiglio n.97 del 9 ottobre 2017 si è deliberata la dismissione, con successiva determinazione dirigenziale n. 1505 del 10 luglio 2018 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica di vendita che si è conclusa, senza che siano arrivate offerte di acquisto. E' stato richiesto alla società di offrire in prelazione ai soci la quota del Comune di Ancona, ma a tutt'oggi nonostante i solleciti non si è ricevuto riscontro.
<b>Aerdorica S.p.A</b>	0,40%	Con deliberazione consiliare n. 13 del 14.3.2016 il Comune di Ancona ha approvato la dismissione della partecipazione. A seguito di asta andata deserta con determinazione dirigenziale n. 1642 del 4.8.2016 è stata aggiudicata definitivamente la vendita della partecipazione azionaria alla società GSA s.r.l. PARTITA IVA 01911890430, con riserva di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci e subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti di legge in capo alla medesima GSA. La vendita non si è perfezionata in quanto l'acquirente non ha sottoscritto il contratto. Il Comune con prot.122339 del 2 agosto 2018 ha richiesto la liquidazione della quota alla società ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 senza ricevere risposta.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 20 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato del Consiglio n.104, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato entro i termini previsti, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

### **Garanzie rilasciate**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Soggetto garantito	Tipologia garanzia	Importo originario	Soggetto finanziatore	Scadenza	Debito al 31/12/2017
Fondazione Le città del teatro	Fideiussione su mutuo	1.807.599,15	Banca Marche	31/12/2015	639.386,09
Fondazione Le città del teatro	Fideiussione su mutuo	2.250.000,00	Banca Marche	31/12/2026	1.984.724,11
Consorzio ZIPA	Fideiussione su mutuo*	1.145.520,00	B.Pop.Ancona	23/04/2024	1.094.343,26

\* La fideiussione è stata autorizzata dal Consiglio comunale, ma il relativo contratto non è stato perfezionato.



**Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; in particolare ha fissato i seguenti obiettivi programmatici generali:

a) il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente:  $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$

Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.

b) divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.

c) l'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.

A tal riguardo, il Collegio dei revisori non ha alcuna osservazione da fare.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE		EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.841.480,00	3.900.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		61.505.172,27	29.367.000,00	21.405.000,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.170.000,00	4.087.000,00	4.338.336,46	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		4.275.000,00	0,00	0,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.835.000,00	2.835.000,00	4.003.336,46	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		57.736.652,27 3.900.000,00	32.015.000,00 0,00	21.070.000,00 0,00	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>						
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

- opere a scomputo di permesso da costruire per 800.000,00 nel 2019.

### Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto per il triennio 2019/2021 acquisto di immobili, pertanto vengono rispettate le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012.



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	3.511.557,21	2.842.486,36	3.258.886,45	3.138.984,69	2.892.817,93
entrate correnti	113.382.329,49	115.907.972,18	119.228.264,72	119.228.264,72	119.228.264,72
% su entrate correnti	3,10%	2,45%	2,73%	2,63%	2,43%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Il Collegio evidenzia che il limite all'indebitamento è meramente teorico e sebbene si sia assistito dal 2014 in avanti ad un innalzamento di tale limite per favorire la ripresa degli investimenti, occorre attentamente valutare la sostenibilità del debito e l'impatto degli oneri riflessi derivanti dall'accensione dei nuovi mutui nei bilanci futuri dell'Ente nella parte della spesa corrente.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	108.277.124,78	106.000.897,93	102.590.650,17	100.690.963,66	93.410.588,22
Nuovi prestiti (+)	8.128.000,00	3.580.000,00	5.065.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	7.463.846,15	6.654.568,19	6.871.247,89	7.181.422,08	7.370.744,68
Quota capitale mutui a carico	320.339,68	335.679,57	93.438,62	98.953,36	98.953,36
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.620.041,02	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>106.000.897,93</b>	<b>102.690.650,17</b>	<b>100.690.963,66</b>	<b>93.410.588,22</b>	<b>85.040.890,19</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	3.427.642,18	2.776.332,96	3.143.491,04	3.019.437,20	2.768.122,77
Quota capitale	7.463.846,15	6.654.568,19	6.871.247,89	7.181.422,08	7.370.744,68
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.891.488,33</b>	<b>9.430.901,15</b>	<b>10.014.738,93</b>	<b>10.200.859,28</b>	<b>10.138.867,45</b>

L'organo di revisione ricorda che:

- con la riforma del Titolo V, l'articolo 119 della Costituzione ha elevato a livello costituzionale il principio della c.d. golden rule, secondo la quale gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente



per finanziare spese di investimento. La regola, già esistente nell'ordinamento degli enti locali, stabilisce un vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti, che non possono finanziare spesa corrente;

- ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012 le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;





## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione rileva e condivide le raccomandazioni e osservazioni espresse dal Responsabile del Servizio Finanziario nell'attestazione al Bilancio di Previsione 2019/2021.

Al riguardo invita il Consiglio Comunale, la Giunta, nonché l'Organo preposto in ambito di coordinamento di tutte le direzioni, a tener presenti le osservazioni e i relativi inviti formulati, al fine di assicurare l'efficienza delle impostazioni adottate e migliorare la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

Altresì si raccomanda di monitorare i flussi di bilancio al fine di poter analizzarne le risultanze rispetto ai dati previsionali, attivando ove necessario, le ordinarie ed idonee misure di salvaguardia, notiziando codesto organo di revisione.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, l'Organo di Revisione considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

-Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

-Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa



Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

esprime

pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

D.ssa Daniela Algozino  
Dott. Giorgio Calafiore  
Dott. Enrico Gasparri